

vari

SPORT

360 Gradi Umbria

VOLLEY DONNE

Sempre più brava la bimba prodigio

Sirio: Crisanti e l'affiatamento con Fofao: "Cresce di giorno in giorno, sono felice"

PERUGIA - In casa Sirio già si pensa al campionato. Domenica al PalaEvangelisti arriva Chieri; ma è inutile negare l'entusiasmo della truppa biancorossa per aver raggiunto la Final Four di Champions League. A due anni di distanza insomma, Perugia potrà giocarsi il trofeo più ambito.

Lusinghieri, ovviamente, i commenti del dopo partita, il primo a parlare è l'allenatore Massimo Barbolini: "Abbiamo fatto veramente un'ottima prestazione, è stata una buona partita su tutti i fronti; le ragazze sono state brave a ritrovare la concentrazione a metà del primo set, quando sembrava che le cose stessero andando meglio per le russe; si sono allenate veramente molto in questi giorni in vista di questo importante appuntamento, i risultati sperati sono finalmente arrivati. Ora dobbiamo continuare così, senza abbassare la concentrazione, ci aspettano importanti partite, la prima sarà già domenica qui a Perugia, contro un temibile Chieri, quindi, bisogna riprendere i lavori. La Final Four l'abbiamo conquistata, ora pensiamo alle partite di campionato, un passo alla volta!" Anche la giovane Lucia Crisanti mostra soddisfazione a fine partita:

La giovane centrale diventata titolare con l'assenza di Gioli: "La Final Four di Champions? Affronteremo quelle gare con la nostra solita grinta, puntiamo in alto"

giorno in giorno. Affronteremo la final four con grinta e determinazione, siamo arrivate fino a qui, ora puntiamo in alto, sappiamo che possiamo ambire a qualcosa di importante".

D'accordo con la giovane centrale folignate è anche la schiacciatrice cubana Mirka Francia, che ha disputato un grande match: "Sono felicissima, abbiamo lavorato duro per ottenere questa vittoria, la squadra inizia ad essere più sicura e concentrata; negli ultimi giorni non abbiamo giocato ai nostri livelli, abbiamo sbagliato molto, e questa era la giusta occasione per dimostrare che il nostro livello è un altro; capitano a tutte le squadre del mondo momenti no. Ora ci concentriamo per la prossima partita di campionato che non sarà per niente facile, più avanti si penserà a come affrontare le finali". Stringati ed essenziali i commenti perugini che fanno capire che tutta la squadra sta cercando il giusto equilibrio e la giusta determinazione. Gli impegni per la Colussi sono stati moltissimi negli ultimi tempi, giocare ogni tre giorni e con trasferte molto lunghe alle spalle, ma soprattutto sulle gambe, non è facile per nessuno. Intanto però il viaggio a Cannes è prenotato ed i tifosi sognano un wee-end di festa, quello del 18-19 marzo prossimo.

HOCKEY IN LINE

Perugia travolge Cagliari Bozza, tripletta d'autore

PERUGIA - Dopo qualche partita di astinenza, i Grifoni dell'Hockey Perugia si concedono una bella scorpacciata di gol e divorano il Tabasco Cagliari, conquistando presso l'impianto di Terni (utilizzato per le gare interne) la seconda vittoria della stagione con un 7-1 eloquente.

Ottima partita e successo inequivocabile per i perugini al cospetto della squadra romana (sì, si chiama Tabasco Cagliari ma il team svolge la sua attività nella capitale) visto che il match si è svolto senza particolari problemi di gioco per i biancorossi che hanno dominato tranquillamente il match gestendo con grande tranquillità le ottime occasioni da gol. L'unica nota dolente è il comportamento di alcuni elementi del Tabasco Cagliari che pur nettamente inferiori hanno impostato la propria partita sul piano fisico e sulla provocazione verbale creando nervosismo e malumore. Per fortuna l'ottimo arbitraggio del signor Liotta di Riccione ha saputo tenere sotto controllo ogni esagerazione degli ospiti,

anche quando le provocazioni sono proseguite a partita finita. Per l'Hockey Perugia una bella boccata d'ossigeno e finalmente c'è la soddisfazione di aver raccolto qualcosa dopo quello che di buono era emerso nelle ultime gare che però non avevano portato punti.

Festa grande, dunque, per tutti e in particolar modo per i marcatori di giornata: Bozza, autore di una tripletta; Bertoia (doppietta) e Scoccia e Poletti, anch'essi a segno. Adesso, concentrazione massima per l'incontro di domenica prossima sul campo di Genzano contro il SC Montegentile, fanalino di coda e ancora al palo. L'occasione è davvero ghiotta per incrementare la classifica e magari appaiare al quarto posto i rivali dell'Arezzo nel caso di una loro sconfitta.

Questa comunque è la formazione perugina scesa in campo domenica scorsa a Roma, dove ha battuto il Tabasco Cagliari: Tamiazzo, Scoccia, Poletti, Bozza, Migliorati, Quattrocchi, Manna, Giugliarelli, Spera, Bertoia (C).

CALCIO GIOVANILE

Salciarini regala tre punti agli Allievi provinciali dell'Umbertide Tiberis

UMBERTIDE - Gli Allievi regionali dell'Umbertide Tiberis, allenati da Michele Borriello, rimediano una sconfitta per 3 a 0 in quel di Santa Sabina. Sempre nella categoria regionale da segnalare la sconfitta dei Giovanissimi allenati da Morodei che lasciano l'intera posta al quotato Gualdo (0-2), al termine di una gara giocata dai tiberini senza mordente. Note positive, invece, arrivano dagli Allievi provinciali di Lucio Brachini che vendicano la sconfitta dei pari categoria regolando il Santa Sabina con un secco 1-0. Partita giocata soprattutto al centrocampo nel primo tempo. Nel secondo tempo la squadra prende le redini del gioco e crea oltre al rigore almeno 3 occasioni da gol. La rete è stata realizzata da Salciarini direttamente da calcio di rigore. Questa la formazione schierata da Brachini: Broccoli, Conti, Harrat, Fiorucci F. Pellino, Volpi, Grilli, Merciai, Bonifazi, Salciarini V. Violini. Un pareggio prezioso arriva dai Giovanissimi provinciali categoria B. La squadra di Franco Brunelli pur "carica" di ragazzi del '93 schierati su un campionato dove sono protagonisti giovani del '91 e '92, gioca con grinta e voglia dando il massimo e ottenendo un pareggio importante che poteva essere anche una bella vittoria se solo la sfortuna non ci avesse messo lo "zampino".



Marco Bini

CALCIO - LE SQUALIFICHE

Pugno all'avversario, 4 mesi di stop

Mega squalifica comminata a Servettini del Ramazzano

PERUGIA - Tanta, troppa violenza nello scorso fine settimana sui campi dilettantistici. L'episodio più grave in Seconda Categoria, squalificato fino al 30 giugno 2006 Riccardo Servettini del Ramazzano che ha colpito con un pugno un giocatore avversario rendendone necessario il trasporto all'ospedale. Quattro turni di stop in Promozione, a Pelosi del Magione che ha colpito volontariamente a gioco fermo, un avversario con una testata. In Eccellenza: 200 euro di multa al Massa Martana per sputi dei suoi tifosi all'assistente dell'arbitro. Due gare a Marcelli (Massa), un turno a Camoni, Brunelli e Passetti (Bastia), Bini e Masci (Massa), Lucianetti (Arrone), Santi (Campitello), Buratta (Nestor), Degli Esposti (Pretola), Scarano (Todi), Cellamare (V. Maroso). In Promozione 320 euro di multa al Palazzo per intemperanze dei tifosi, con tanto di sputo alla schiena, nei confronti dell'assistente dell'arbitro. Due turni a Barafani (Magione), Valeri (Montefalco), Sonagli (Sanseverino), Ceccarini (Selci), Marini (Palazzo). Un turno a Papi (Amerina), Menchinella (Cannara), Bonino

e Zerbi (F.Mosconi), Rocchi (Gabelletta), Ceppodomo (Montecorona), Acciarresi (Montefalco), Crescenzi (Norcia), Bili (Amerina), Fuscagni (Cannara), Zucchini (Palazzo), Radicchi Leonardo (Torgiano), Pantaleoni (Cannara), Rosi (C.d.Piano), Marconi (Cerbera), Fattorini (Ellera), Landi e Polchi (Lama), Cacciavillani (Palazzo), Rossi (Sant'Enea), Rosati (S.Sabina), Proietti (S.Venanzo), Prenni (Juventina), Rossi (Selci), Asisani (La Castellana). In Prima Categoria: ben otto turni di stop a Stefanini della Nuova Alba che ha colpito con un calcio al volto un avversario che è stato trasportato all'ospedale. Tre turni a Brunetti (Padule), due gare a Bikim (Tavernelle), Papi (Trasimeno), Tomassi (Stroncone). Un turno a Mencarelli (Pila), Paparelli (Angelana), Maturi e Cianchetta (Campomaggio), Trotta (Montecastello), Arcangeli e Proietti (Picchi), Leonbruni (Pila), Pascolini (C.d.Diavolo), Fiorentini (Fratta

Todina), Giovagnoli (Guarda), Safina (Ospedalichio), Bigazzi (Pierantonio), Cuccarini (Montone), Carboni (Calzolaro), Cianetti (Costano), Borsellini (Fossato), Falcone (Valdipierle), Barculli (V.Sangiustino), Carletti, Coltellini e Mencagli (Calzolaro), Berettoni (Castelnuovo), Sagrazzini (Collepepe), Giombolini (Attigliano), Marchetti (Nuova Alba), Luculli (Panacola), Micillo (Pierantonio), Pepponi (Pieveve), Campagni e Pierini (Pistrino), Cenciarini (Pietralunghe), Tilli (Stroncone), Roscini (Tavernelle), Caleri (Valdipierle), De Vitis (V. Sangiustino). In Seconda quattro gare a Martelli (Fontanelle Branca) per un calcio alla schiena dell'avversario. Tre turni a Boccolini del Cacia, due turni a Cambiotti (Branca), Martini (Ramazzano), Mastrini (Si.La), Freguglia (Strettura 87), Chiavolini (Terni Est), Capotondi (Turrus). Altri 38 per un turno.

VOLLEY B1 UOMINI

Radici striglia la Sir Bastia: "Contro Uta voglio un altro spirito"

BASTIA UMBRA - L'aria che si respira all'interno della Sir Safety Bastia, dopo la debacle di Arboorea, è, per usare un eufemismo, abbastanza pesante. La sconfitta ha palesato problemi tecnici. I ragazzi in campo si sciogliono alle prime difficoltà, senza accennare a reazioni di sorta. Radici, vulcanico tecnico bianconero, è invece tipo che difficilmente alza bandiera bianca. In panchina urla, incita, litiga se necessario, ma sicuramente non si rassegna tanto facilmente a vedere i suoi cedere le armi agli avversari. E' proprio lui a cercare spiegazioni sulle difficoltà della squadra. "Purtroppo sabato è stata una giornata negativa. Ci siamo presentati in Sardegna in condizioni particolari, senza Egidi e con Fiori out all'ultimo che abbiamo dovuto sostituire con un Ambrosini non al meglio. Avevamo difficoltà di organico. Lo spostamento di Pedone in banda non è andato male, anche se è stata una soluzione poco sperimentata in allenamento e che ha modificato la distribuzione ed il sistema di gioco. I primi due set siamo stati un po' altalenanti, ma non abbiamo giocato male, vincendo il secondo parziale molto bene. Poi loro sono cresciuti in difesa, mentre i nostri terminali offensivi sono calati alla distanza". Sabato prossimo gara casalinga contro il fanalino di coda Uta, squadra sarda. "Sì, contro Uta abbiamo l'occasione per vincere e ritrovare al contempo un po' di tranquillità. So che i miei ragazzi sono determinati, recupereremo fisicamente alcuni giocatori importanti e credo che il lavoro che stiamo facendo alla fine deve emergere. Sono convinto che abbiamo ancora molto da dire e molte carte da giocare".



Lucia Crisanti, centrale della Sirio qui in azione a muro (Settonce)